



Città di Lumezzane

PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO 2026/2027

Sommario

1. Premessa
2. Trasporto scolastico
3. Refezione scolastica
4. Entrata anticipata (pre-scuola)
5. Fornitura libri di testo scuola primaria
6. Scuole dell'infanzia: integrazione rette
7. Scuole dell'infanzia paritarie: contributo/bambino
8. Scuole dell'infanzia paritarie: nidi e sezioni primavera
9. sistema integrato 0/6
10. Assistenza all'autonomia personale
11. Educativa scolastica
12. Fornitura libri in comodato scuole secondarie di primo grado
13. Dote scuola
14. Sostegno alla programmazione educativa e didattica
15. Consiglio Comunale Ragazzi
16. Borse di studio e premi di laurea per studenti universitari



1. PREMESSA

Il **Diritto allo Studio** è il principio fondamentale che garantisce a tutti, indipendentemente dalla condizione socio-economica o culturale, l'accesso all'istruzione e alla formazione. La sua finalità principale è rimuovere gli ostacoli che limitano l'uguaglianza dei cittadini, assicurando il pieno sviluppo della persona e il successo formativo

Obiettivi e Finalità Principali

- **Uguaglianza sostanziale:** Attuare il dettato costituzionale (art. 3 e 34 della Carta Costituzionale) eliminando le barriere economiche e sociali che impediscono l'accesso ai gradi più alti dell'istruzione.
- **Inclusione:** Offrire pari opportunità a chi si trova in condizioni di disagio (economico, sociale o psico-fisico), garantendo l'integrazione degli alunni con disabilità o con Bisogni Educativi Speciali.
- **Crescita sociale ed economica:** Promuovere lo sviluppo delle competenze necessarie per il mercato del lavoro e migliorare le prospettive di occupabilità e di carriera.

Per l'attuazione di quanto previsto all'art. 34 della Costituzione della Repubblica Italiana e conformemente ai punti 1) e 2) dell'art. 3 dello Statuto della Regione Lombardia e della Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19, la politica comunale per il diritto allo studio, in condizioni normali persegue le seguenti finalità:

1. organizzazione di tutti i servizi atti a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che determinano l'evasione scolastica e a facilitare la frequenza nelle scuole dell'infanzia e dell'obbligo;
2. coordinamento dei servizi che comunque concorrano alla formazione ed allo sviluppo della personalità intellettuale, etico-sociale e psicofisica dei cittadini nel periodo di frequenza della scuola dell'infanzia e dell'obbligo;
3. predisposizione degli strumenti che consentano l'inserimento nelle strutture scolastiche degli alunni disabili e la socializzazione dei minori in difficoltà di sviluppo e/o di apprendimento;
4. qualificazione del sistema scolastico sostenendo iniziative che favoriscano le innovazioni educative e didattiche e che consentano una ininterrotta esperienza educativa in stretto collegamento tra istituzioni scolastiche e realtà sociale;
5. collegamento delle attività scolastiche con servizi socio sanitari, ricreativi, sportivi, culturali ed assistenziali;
6. contribuzione ad una gestione partecipata della scuola, coinvolgendo le famiglie;
7. lavorare in stretta sinergia con il territorio, le Cooperative Sociali, con l'Ambito 4 di Valle Trompia e l'Università Cattolica di Brescia, con progetti e iniziative che possano offrire agli alunni, alle famiglie e ai docenti strumenti di aiuto concreto partendo dall'ascolto arrivando a fornire supporti e metodologie che favoriscano la comprensione delle situazioni di disagio e di valorizzazione della Scuola come vera opportunità di crescita sociale e culturale.

L'Amministrazione Comunale, nel pieno rispetto delle normative, cercherà di

garantire anche per l'anno scolastico 2026/2027 tutto il supporto e il sostegno possibile, in primo luogo agli alunni poi alle Istituzioni scolastiche e alle famiglie, affinché la "Scuola" possa restare punto di riferimento primario e imprescindibile per la Comunità.

Il Presente Piano conferma alcune importanti novità introdotte negli ultimi anni che hanno avuto un positivo riscontro sia per l'utenza che per gli erogatori di servizi, alcune strettamente legate alle disposizioni normative di informatizzazione/digitalizzazione delle procedure della Pubblica Amministrazione (cedole librerie tramite portale SIMEAL) ma, anche, di interventi a sostegno delle famiglie più in difficoltà (applicazione dell'interpolazione anche al servizio di refezione scolastica per nuclei familiari con un unico figlio).

Di fondamentale importanza evidenziare come con l'anno scolastico 2026/2027 arriva al traguardo quello che per alcuni anni è stato il tema centrale di ogni tavolo tecnico e di ogni confronto politico e pubblico che ha visto attivamente il coinvolgimento degli organi scolastici, famiglie (rappresentate dai comitati genitori) e le parti politiche: **Il Dimensionamento Scolastico**.

Con Delibera di Giunta Comunale n. 103 del 28/08/2025 si è proceduto all'approvazione del Piano di Dimensionamento scolastico per l'anno 2026/2027.

La finalità dell'intervento ha visto i pareri favorevoli dei Consigli di Istituto Polo Est e Polo Ovest e ha come risultato finale quello di avere un unico Istituto Comprensivo e la dismissione di due plessi periferici.

Infatti, la Scuola primaria A. Moro di Fontana confluirà nella Scuola Primaria Caduti per la Patria, mentre la Scuola Primaria Giovanni Paolo II di Rossaghe confluirà nella Scuola Primaria Maria Seneci.

Dopo l'ultimazione dei lavori di ristrutturazione e adeguamento delle sedi di Scuola Primaria Seneci e Caduti per la Patria è stato possibile arrivare, infine, all'Unico Istituto Comprensivo di Lumezzane e ad offrire alla popolazione scolastica e alle rispettive famiglie plessi scolastici in grado di essere all'altezza delle richieste formative e offrire proposte didattiche più innovative.

La Scuola Primaria Seneci, oltre ad avere spazi funzionali, dotati di ogni misura di efficientamento energetico, avrà uno spazio refezione in grado di ospitare tutti gli alunni a 40 ore e quelli che confluiranno dalla ex Scuola Primaria Giovanni Paolo II di Rossaghe.

Grande intesa e sintonia, per arrivare al raggiungimento dell'obiettivo, è stata quella con le dirigenze scolastiche e i rappresentanti dei genitori che hanno condiviso la strategia per un miglioramento dell'offerta formativa e di prospettiva organizzativo/gestionale.

Il nuovo Istituto Comprensivo di Lumezzane, che avrà circa 1200 alunni ci auguriamo potrà auspicare la fine delle reggenze che da anni condizionano la corretta ed efficiente gestione amministrativa degli Istituti ma anche di avere un "apparato" docenza più stabile che possa garantire continuità didattica ed educativa. Tutto ciò non può che influire positivamente anche nei rapporti Scuola/Famiglia/Istituzioni.

Il lavoro di questi ultimi mesi, dopo la deliberazione del Piano di Dimensionamento, è stato di porsi come obiettivo quello di andare incontro alle famiglie degli alunni maggiormente penalizzate dalle chiusure con la messa in campo di importanti servizi:

Trasporti; refezione; pre-scuola.

Di tali e importanti scelte di politica scolastica se ne è ampiamente discusso nei

numerosi incontri del Tavolo Tecnico della Scuola, che hanno visto la presenza sia della componente scolastica che della rappresentanza dei genitori.
Il parere espresso è sempre stato di condivisione della scelta di politica scolastica attuata.

Fatta questa doverosa e imprescindibile premessa si vanno ad illustrare i servizi scolastici ed educativi previsti dal Piano per il Diritto allo Studio 2026/2027.

2. TRASPORTO - Artt. n. 2 e n. 5 D. Lgs n. 63 del 13.04.2017

La premessa è d'obbligo:

Il servizio di trasporto per l'anno scolastico 2026/2027 viene potenziato con due tratte aggiuntive: quelle da Rossaghe a Seneci e quella da Fontana a Caduti per la Patria, anche in deroga con le indicazioni sotto riportate trattandosi di servizio straordinario attivato a favore delle famiglie penalizzate dalla dismissione del Plesso A. Moro di Fontana e del Plesso Giovanni Paolo di Rossaghe.

Nell'ambito delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado (in quest'ultimo caso unicamente per il trasporto scolastico di alunni disabili), il Comune organizza servizi di trasporto mediante scuolabus comunali e/o affidamento in appalto del servizio a ditte di autoservizi regolarmente abilitate e utilizzo del trasporto pubblico locale, laddove le tratte di percorrenza dei pullman di linea lo consentano.

Il diritto di avvalersi del servizio di trasporto a gestione comunale è riconosciuto:

- prioritariamente e compatibilmente con mezzi e risorse dell'Ente, agli allievi che risiedono a più di 2.000 metri dalla sede scolastica di competenza;
- compatibilmente con mezzi e risorse dell'Ente, agli alunni residenti a meno di 2.000 metri che siano costretti a percorsi stradali particolarmente pericolosi;
- coloro che ne fanno richiesta, in caso di disponibilità di posti sul mezzo di trasporto, una volta acquisite le iscrizioni degli aventi diritto.

Il servizio potrà essere erogato, compatibilmente con la disponibilità di mezzi e di risorse da parte dell'Amministrazione Comunale, in presenza di un numero minimo di 15 richieste per ciascuna tratta.

Gli utenti, residenti nel Comune di Lumezzane, che usufruiscono del servizio di trasporto scolastico per le tratte date in appalto o in gestione diretta da parte dell'Amministrazione, concorrono alla spesa del servizio mediante il versamento di una quota di € 34,00 mensili + Iva 10%;

- L'importo ridotto di € 32,00 mensili + Iva 10% sarà applicato nel caso di minori frequentanti scuole ove non siano previsti i rientri pomeridiani.
- L'importo ridotto di € 32,00 mensili + Iva 10% sarà applicato nel caso di minori ai quali non sarà garantito il trasporto nella giornata di sabato.
- L'importo ridotto di € 16,00 mensili + Iva 10% verrà applicato nel caso di minori frequentanti scuole per le quali non sono previste tratte di rientro ma che usufruiscono del servizio di solo andata.

Il conteggio bimestrale da parte del Comune, viene effettuato e comunicato alla famiglia attraverso la piattaforma per la gestione dei servizi scolastici Simeal.

Non saranno possibili ampliamenti e/o modifiche dei servizi a discrezione delle singole scuole nel corso della durata dell'appalto. Tutte le modifiche, anche provvisorie, di cambio di orario e/o giornate di servizio dovranno sempre essere concordate con l'Ufficio Pubblica Istruzione, compatibilmente con la disponibilità di mezzi e risorse dell'Ente Locale.

Il servizio di trasporto scolastico è disciplinato da apposito documento che fissa modalità e criteri di erogazione del servizio è approvato con Delibera di Giunta n. 76 del 16.04.2013.

L'applicazione della percentuale di sconto a favore di nuclei familiari dove più figli usufruiscono di servizi scolastici a pagamento o per famiglie numerose con almeno 4 figli minori residenti, viene riconfermata, mantenendo la soglia del parametro ISEE a € 19.000,00 e le seguenti percentuali di sconto:

- Sconto 20% per ciascun figlio nel caso n. 2 figli utilizzano servizi scolastici a pagamento;
- Sconto 30% per ciascun figlio nel caso n. 3 figli utilizzano servizi scolastici a pagamento;
- Sconto 40% per le famiglie numerose con un numero minimo di 4 figli minori all'atto della presentazione della domanda e con almeno un figlio iscritto a servizi scolastici a pagamento.

Per usufruire delle suddette percentuali di sconto la famiglia deve presentare apposita richiesta in fase di iscrizione al servizio o entro l'inizio della fruizione del servizio stesso, specificando il valore ISEE in corso di validità, che dovrà essere inferiore o uguale a € 19.000,00.

Tempi e modalità di presentazione della domanda:

Le modalità di accesso e di utilizzo del servizio di trasporto per l'anno scolastico 2026/2027 sono precisate nell'apposita informativa disponibile sul sito istituzionale del Comune. La domanda dovrà essere presentata on-line attraverso il portale per la gestione dei servizi scolastici Simeal, accessibile solo con SPID/CIE/CNS.

Le domande presentate fuori tempo massimo verranno accolte solo a seguito di accertata disponibilità di posti sulle tratte attivate. Per le domande di ammissione al servizio presentate in corso d'anno, la prestazione e l'eventuale riduzione, se richiesta, verrà garantita a far luogo dal mese successivo alla data di presentazione della domanda (farà fede la data del protocollo).

Per tali interventi si prevede un onere di **circa € 193.100,00**

- € 155.300,00 relativi all'appalto del servizio di trasporto
- € 17.800,00 relativi al costo del personale dell'Ufficio
- € 20.000,00 Servizio trasporto alunni disabili P. Levi Sarezzo

3. REFEZIONE SCOLASTICA (Artt. n.2 e n.6 D. Lgs n. 63 del 13.04.2017)

3.1 SERVIZIO DI REFEZIONE SCUOLE DELL'INFANZIA STATALI

A febbraio 2023 si è proceduto ad effettuare la Gara Europea per l'affidamento del servizio di refezione che avrà scadenza al 31/12/2027.

I primi riscontri, sia da parte delle famiglie che degli utenti, sono positivi.

Si è cercato di strutturare il servizio in modo che elementi importanti come la qualità fossero strettamente legati ai controlli e alla corretta gestione del servizio.

Il servizio relativo alla refezione scolastica nelle due scuole dell'Infanzia Statali, con una spesa presunta per l'anno scolastico 2026/2027 pari a circa € 80.000,00, è effettuato e gestito dal Comune attraverso appalto a ditta specializzata nel settore della ristorazione scolastica;

Il servizio di refezione, viene garantito nelle scuole dell'infanzia Statali "Madre Teresa di Calcutta" di S. Sebastiano e "Arcobaleno" di Fontana per n. 90 bambini circa;

3.2 SERVIZIO DI REFEZIONE SCUOLE PRIMARIE: “CADUTI PER LA PATRIA” - “V. BACHELET” - “MARIA SENCI”

Anche il servizio di refezione scolastica sarà interessato da alcune importanti novità, sempre dovute all'applicazione del dimensionamento scolastico.

Infatti, la dismissione del Plesso di Rossaghe che andrà a confluire con i suoi gruppi classe alla Scuola M. Seneci, troverà uno spazio per la refezione nuovo e funzionale.

Così come per i gruppi classe della Scuola Primaria A. Moro che troveranno collocazione nella Scuola Caduti per la Patria.

Queste possibilità di offerta migliorativa sono dovute agli importanti interventi strutturali e di miglioramento dei due Plessi che possono così accogliere gli alunni delle scuole dismesse in ambienti rinnovati e più funzionali.

Dall'anno scolastico 2025/2026 è stato proposto un importante progetto di educazione alimentare denominato “Antispreconi” che ha visto coinvolte tutte le classi della scuola Primaria Caduti per la Patria.

Per l'anno scolastico 2026/2027, lo stesso progetto verrà proposto e attivato presso la scuola Primaria V. Bachelet.

L'appalto in essere, non si pone solo l'obiettivo di dare un servizio di qualità ma, anche, di far conoscere e capire ai bambini l'importanza di una corretta alimentazione partendo dal principio di non sprecare e delle sue ricadute sull'ambiente.

Il costo pasto resta invariato € 7,00 IVA inclusa, con conteggio mensile da parte del Comune, effettuato e comunicato alla famiglia attraverso la piattaforma per la gestione dei servizi scolastici Simeal;

Si riconferma anche per l'anno scolastico 2026/2027 l'importante novità introdotta con il Piano 2022/2023

Per le famiglie con un unico figlio iscritto al servizio, verrà applicata la riduzione della quota pasto utilizzando il metodo dell'interpolazione lineare.

Le famiglie devono presentare richiesta di tariffa agevolata, dichiarando di essere in possesso di una certificazione Isee inferiore o pari a € 16.500,00 e sulla base di essa verrà applicata la quota di contribuzione dovuta.

A titolo esemplificativo qui di seguito la tabella di calcolo utilizzata per la determinazione della quota pasto giornaliera seguendo il metodo dell'interpolazione:

ISEE UTENTE	7.000
ISEE INIZIALE	0
PERCENTUALE MINIMA	9,55%
PERCENTUALE MASSIMA	100%
ISEE FINALE	16500
ISEE INIZIALE	0
PERCENTUALE DI CONTRIBUZIONE	47,92%
IMPORTO SERVIZIO	7
IMPORTO DA PAGARE AL GG	3,00

L'applicazione della percentuale di sconto a favore di nuclei familiari, residenti nel Comune di

Lumezzane, dove più figli usufruiscono di servizi scolastici o per famiglie numerose con almeno 4 figli minori residenti, viene riconfermata, mantenendo la soglia del parametro ISEE a € 19.000,00 e le seguenti percentuali di sconto:

- Sconto 20% per ciascun figlio nel caso n. 2 figli utilizzano servizi scolastici a pagamento;
- Sconto 30% per ciascun figlio nel caso n. 3 figli utilizzano servizi scolastici a pagamento;
- Sconto 40% per le famiglie numerose con un numero minimo di 4 figli minori all'atto della presentazione della domanda e con almeno un figlio iscritto a servizi scolastici a pagamento.

Per usufruire delle suddette percentuali di sconto la famiglia deve presentare regolare domanda su apposito modulo, oppure, per i nuovi utenti o prima iscrizione al servizio, deve compilare l'apposita sezione durante la fase di iscrizione al servizio da effettuarsi on-line sulla piattaforma per la gestione dei servizi scolastici Simeal, indicando i dati dell'ISEE in corso di validità che deve essere inferiore o uguale a € 19.000,00.

Tempi e modalità di presentazione della domanda:

Le modalità di accesso e di utilizzo del servizio di refezione per l'anno scolastico 2026/2027 sono precisate nell'apposita informativa disponibile sul sito istituzionale del Comune. La domanda dovrà essere presentata on-line attraverso il portale per la gestione dei servizi scolastici Simeal.

Le domande presentate fuori tempo massimo verranno accolte solo a seguito di accertata disponibilità di posti e risorse delle Istituzioni interessate (Scuola e Comune). Per le domande di ammissione al servizio presentate in corso d'anno, la prestazione verrà garantita entro 7 giorni dalla data di ricezione della domanda (farà fede la data del protocollo).

Per l'anno scolastico 2026/2027 potranno essere valutate, compatibilmente con i posti a disposizione, richieste particolari dovute all'introduzione di cambi di orari nei plessi e penalizzanti le famiglie. Tali richieste dovranno essere rivolte all'Ufficio Pubblica Istruzione e adeguatamente motivate.

Criteri di precedenza in caso di raggiungimento del numero massimo di capienza previsto:

1. residenza nel Comune di Lumezzane;
2. alunno già iscritto al servizio mensa nello scorso anno scolastico e regolarmente fruitore del servizio refezione
3. fratello/sorella già frequentante la mensa;
4. condizione di lavoro di entrambi i genitori o da parte del genitore single;
5. condizione di svantaggio psicofisico certificato dell'alunno;
6. residenza nel bacino di appartenenza del plesso scolastico;
7. eventuali condizioni particolari e/o eccezionali di volta in volta valutate dall'Assessorato competente e/o segnalate dalla Dirigenza dell'Istituto.

Per questioni organizzative, si precisa che l'iscrizione alla mensa comporta una frequenza regolare e costante.

Qualora, da una verifica, dovesse risultare una presenza in mensa inferiore al 50% nel periodo preso in considerazione, fatto salvo il caso di contemporanea assenza dalle lezioni scolastiche, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di rivedere l'ammissione al servizio.

Per l'intervento si prevede una spesa complessiva di circa **€ 550.000,00** di cui:

€ 462.143,20 (per circa n. 7300 media pasti mensili erogati nella scuola primaria),

€ 80.000,00 (per circa n. 1300 media pasti mensili erogati nelle scuole dell'infanzia statali)

€ 7.856,80 per controlli e verifiche ispettive (audit) presso il centro cottura e refettori scolastici.

4. ENTRATA ANTICIPATA

Per l'anno scolastico 2026/2027 il servizio di entrata anticipata verrà garantito alle famiglie solo se nei plessi scolastici di scuola primaria verrà raggiunto un numero minimo di iscrizioni pari a 11. Il costo del servizio, per tutto l'anno scolastico 2026/2027, è pari a € 120,00 + IVA 22% da pagarsi in un'unica soluzione a ricezione del relativo avviso di pagamento, che verrà inoltrato attraverso la piattaforma per la gestione dei servizi scolastici Simeal. Essendo la somma forfettaria non potrà essere rimborsata in caso di ritiro.

Il servizio di entrata anticipata, limitatamente all'anno scolastico 2026/2027, verrà garantito utilizzando il personale del Servizio Civile/dote comune o Leva Civica Regionale con orario 7:30-08:10.

L'applicazione della percentuale di sconto a favore di nuclei familiari residenti nel Comune di Lumezzane dove più figli residenti usufruiscono di servizi scolastici a pagamento o per famiglie numerose con almeno 4 figli minori, viene riconfermata anche per l'anno scolastico 2026/2027, mantenendo la soglia del parametro ISEE a € 19.000,00 e le seguenti percentuali di sconto:

- Sconto 20% per ciascun figlio nel caso n. 2 figli utilizzano servizi scolastici a pagamento;
- Sconto 30% per ciascun figlio nel caso n. 3 figli utilizzano servizi scolastici a pagamento;
- Sconto 40% per le famiglie numerose con un numero minimo di 4 figli minori all'atto della presentazione della domanda e con almeno un figlio iscritto a servizi scolastici a pagamento.

Per usufruire delle suddette percentuali di sconto la famiglia deve presentare apposita richiesta in fase di iscrizione al servizio o entro la data di inizio della fruizione del servizio stesso, specificando il valore ISEE in corso di validità, che dovrà essere inferiore o uguale a € 19.000,00.

A titolo esemplificativo: una famiglia con 4 figli minori, con un ISEE inferiore o uguale a € 19.000,00, di cui anche un solo figlio è iscritto ad un servizio scolastico comunale, beneficerà dello sconto pari al 40%.

Tempi e modalità di presentazione della domanda:

Le domande relative al servizio di entrata anticipata dovranno essere presentate on-line attraverso il portale per la gestione dei servizi scolastici Simeal entro i termini prescritti, precisati nell'apposita informativa disponibile sul sito istituzionale del Comune, e l'istruttoria si concluderà solo dopo la verifica dell'attivazione del servizio e del reale numero degli iscritti. In caso di domande presentate fuori tempo massimo, le stesse verranno accettate con "riserva" con decorrenza entro sette giorni dalla data di ricezione della domanda (farà fede la data del protocollo) e l'importo annuo forfetario sarà da versare comunque totalmente, a ricezione dell'avviso di pagamento inoltrato dal Comune attraverso la piattaforma per la gestione dei servizi scolastici Simeal.

5. FORNITURA LIBRI DI TESTO SCUOLA PRIMARIA (Art. n.7.1 - D.Lgs n. 63 del 13.04.2017)

La novità introdotta dall'anno scolastico 2022/2023 è stata l'informatizzazione del sistema di gestione delle cedole attraverso il portale SIMEAL, già utilizzato per l'iscrizione ai servizi scolastici comunali.

La sperimentazione si è conclusa con un notevole successo e, pertanto, viene definitivamente inserita nella procedura ordinaria di erogazione del servizio anche per l'anno 2026/2027.

Agli alunni delle scuole primarie residenti a Lumezzane (anche se frequentanti Scuole fuori dal territorio comunale) il Comune assegna gratuitamente, mediante apposite cedole, i libri di testo scolastici.

Tale novità si è resa necessaria per perseguire le finalità della digitalizzazione della pubblica amministrazione, che L'Agenzia per la transizione digitale pone quale obbligo in capo a tutte le Pubbliche Amministrazioni.

Il nuovo sistema renderà più agile e meno dispendioso il processo di fornitura dei libri scolastici, sia per l'Amministrazione Comunale che per le ditte fornitrici ma, soprattutto, per le famiglie che potranno ritirare i testi scolastici semplicemente presentando il codice fiscale del proprio figlio e comunicando il PIN ricevuto tramite sms.

L'onere per l'anno scolastico 2026/2027 è previsto in circa € 35.000,00.

6. SCUOLE DELL'INFANZIA: INTEGRAZIONE RETTE

6.1 SCUOLE DELL'INFANZIA STATALI

Sul territorio comunale sono presenti due scuole dell'infanzia statali: la scuola "Madre Teresa di Calcutta" (Lumezzane S.S.) e la Scuola "Arcobaleno" (Fontana), nei confronti delle quali il Comune interviene con un sostegno diretto alla famiglia attraverso l'integrazione delle rette di frequenza.

Per l'anno scolastico 2026/2027, la retta mensile stabilita per la scuola dell'infanzia statale e riferita al solo servizio di refezione è stata riconfermata in € 160,00.

Alle famiglie che non presentano dichiarazione ISEE sarà applicata la tariffa massima di contribuzione prevista per il servizio richiesto.

Si è stabilito di utilizzare il metodo dell'interpolazione lineare per determinare una tariffa individuale di contribuzione/partecipazione degli utenti al costo del servizio refezione.

Le famiglie devono presentare domanda di riduzione della retta, in conformità ai parametri e ai criteri stabiliti dal D.P.C.M. n. 159/2013, e successive modifiche, allegando una certificazione Isee inferiore o pari a € 16.500,00 e sulla base di essa verrà applicata la quota di contribuzione dovuta.

A titolo esemplificativo qui di seguito la tabella di calcolo utilizzata per la determinazione della retta seguendo il metodo dell'interpolazione:

ISEE UTENTE	€ 9.148,59
ISEE INIZIALE	0
PERCENTUALE MINIMA	9,55%
PERCENTUALE MASSIMA	100%
ISEE FINALE	€ 16.500,00

ISEE INIZIALE	0
TARIFFA MASSIMA	160
PERCENTUALE DI CONTRIBUZIONE	59,70%
IMPORTO A CARICO DELL'UTENTE	€ 96,00

L'applicazione della percentuale di sconto a favore di nuclei familiari, residenti nel Comune di Lumezzane, dove più figli usufruiscono di servizi scolastici o per famiglie numerose con almeno 4 figli minori, viene riconfermata, mantenendo la soglia del parametro ISEE a € 19.000,00 e le seguenti percentuali di sconto:

- Sconto 20% per ciascun figlio nel caso n. 2 figli utilizzano servizi scolastici a pagamento;
- Sconto 30% per ciascun figlio nel caso n. 3 figli utilizzano servizi scolastici a pagamento;
- Sconto 40% per le famiglie numerose con un numero minimo di 4 figli minori all'atto della presentazione della domanda e con almeno un figlio iscritto a servizi scolastici a pagamento.

Per usufruire delle suddette percentuali di sconto la famiglia deve presentare regolare domanda su apposito modulo indicando i dati dell'ISEE in corso di validità che deve essere inferiore o uguale a € 19.000,00.

Le domande presentate successivamente rispetto la data di scadenza comunicata sul sito istituzionale daranno diritto all'accesso al servizio nel mese successivo, a partire dal mese di ottobre, ad eccezione dei casi seguenti:

1. nuova residenza anagrafica (con provenienza da altro Comune);
2. variazione numero componenti del nucleo familiare;
3. comprovate ragioni, anche su segnalazione dei Servizi Sociali Comunali, che verranno di volta in volta valutate.

La domanda ha validità per tutto l'anno scolastico indipendentemente dalla scadenza dell'Isee.

6.2 SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE

Nel territorio comunale sono presenti n. 5 scuole dell'infanzia paritarie:

- Scuola dell'Infanzia "S. Antonio da Padova" (Gazzolo)
- Fondazione "San Paolo VI" (scuola dell'infanzia di Pieve, scuola dell'infanzia di S.A., scuola dell'infanzia di Valle e scuola dell'infanzia di Faidana)

In alcune di queste scuole paritarie sono presenti micro nido e sezioni primavera.

Con Delibera di G.C. n.125 del 28/10/2025 si è proceduto alla stipula della nuova e rinnovata convenzione tra le scuole dell'infanzia paritarie e il Comune di Lumezzane, con validità triennale.

Nella Convenzione sono riportati i principi normativi e impegni reciproci, tra cui l'impegno delle Scuole alla corretta presentazione dei bilanci e al rispetto delle normative statali e regionali mentre per l'amministrazione Comunale l'impegno di sostenere le Scuole rimandando importi e modalità al presente Piano per il Diritto allo Studio.

Il Comune interviene attraverso un sostegno economico diretto sia alla scuola che alla famiglia. Tutto ciò, strettamente in linea con le disposizioni di legge che hanno riconosciuto l'importanza della scuola dell'infanzia, anche paritaria.

La scolarizzazione dei bambini e delle bambine in età prescolare viene assicurata mediante l'utilizzo di tutte le strutture esistenti nel territorio comunale, nel pieno rispetto della libertà di scelta delle famiglie.

Per l'anno scolastico 2026/2027 le quote mensili di frequenza, concordate con le Direzioni delle Scuole dell'Infanzia paritarie, risultano le seguenti:

- residenti - € 252,00 mensili
- non residenti - € 278,00 mensili

Per la scuola dell'infanzia paritaria il Comune interviene ad integrazione della retta, per i soli residenti, fino all'importo di € 252,00.

I nuclei familiari residenti nel Comune di Lumezzane devono presentare domanda di riduzione della retta, in conformità ai parametri e ai criteri stabiliti dal D.P.C.M. n. 159/2013, e successive modifiche, allegando una certificazione Isee inferiore o pari a € 16.500,00 e sulla base di essa verrà applicata la quota di contribuzione dovuta.

A titolo esemplificativo qui di seguito la tabella di calcolo utilizzata per la determinazione della retta seguendo il metodo dell'interpolazione:

ISEE UTENTE	€ 8.643,42
ISEE INIZIALE	0
PERCENTUALE MINIMA	7,50%
PERCENTUALE MASSIMA	100%
ISEE FINALE	€ 16.500,00
ISEE INIZIALE	0
TARIFFA MASSIMA	€ 252,00
PERCENTUALE DI CONTRIBUZIONE	55,96%
IMPORTO A CARICO DELL'UTENTE	€ 141,00

L'applicazione della percentuale di sconto a favore di nuclei familiari dove più figli residenti usufruiscono di servizi scolastici a pagamento viene riconfermata, mantenendo la soglia del parametro ISEE a € 19.000,00 e le seguenti percentuali di sconto:

Sconto 20% per ciascun figlio nel caso n. 2 figli utilizzano servizi scolastici a pagamento;
Sconto 30% per ciascun figlio nel caso n. 3 figli utilizzano servizi scolastici a pagamento;
Sconto 40% per le famiglie numerose con un numero minimo di 4 figli minori all'atto della presentazione della domanda e con almeno un figlio iscritto a servizi scolastici a pagamento.

Per usufruire delle suddette percentuali di sconto la famiglia deve presentare regolare domanda su apposito modulo indicando i dati dell'ISEE in corso di validità che deve essere inferiore o uguale a € 19.000,00.

A titolo esemplificativo: una famiglia con 4 figli minori, con un ISEE inferiore o uguale a € 19.000,00 di cui anche un solo figlio è iscritto ad un servizio scolastico, beneficerà dello sconto pari al 40%.

Le domande presentate successivamente rispetto la data di scadenza prevista sul sito istituzionale daranno diritto all'erogazione del contributo nel mese successivo, a partire dal mese di ottobre, ad eccezione dei casi seguenti:

nuova residenza anagrafica (con provenienza da altro Comune);
variazione numero componenti del nucleo familiare;

comprovate ragioni, anche su segnalazione dei Servizi Sociali Comunali, che verranno di volta in volta valutate.

La domanda ha validità per tutto l'anno scolastico indipendentemente dalla scadenza dell'Isee.

7. SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE: CONTRIBUTO/BAMBINO

L'Amministrazione Comunale, nel rispetto della libertà di scelta delle famiglie, intende dare concreto appoggio alle attività didattiche delle singole realtà scolastiche, purché rispondenti alle reali esigenze locali e all'attuazione di validi e adeguati programmi educativi e didattici.

Per l'anno scolastico 2026/2027, visti i Bilanci presentati dalle singole scuole, l'Amministrazione ha proposto un aumento del contributo bambino di € 25 portandolo così a € 525,00.

Il contributo verrà corrisposto secondo le percentuali di seguito definite:

frequenza nell'anno scolastico da mesi 0 a mesi tre: nessun contributo

frequenza nell'anno scolastico da mesi 3 e un giorno a mesi 5: 50% del contributo annuo

frequenza nell'anno scolastico oltre mesi 5: 100% del contributo annuo.

Nel corso dell'anno scolastico 2026/2027 le Scuole dell'Infanzia Paritarie potranno presentare progetti per l'innovazione educativa e di miglioramento della didattica. Tali progetti potranno trovare approvazione e finanziamento da parte dell'Amministrazione Comunale, compatibilmente con le disponibilità e risorse finanziarie dell'Ente.

L'onere complessivo per gli interventi nelle Scuole dell'infanzia Paritarie è previsto in circa € 299.900,00, così suddiviso:

€ 145.000,00 per integrazioni rette di frequenza scuole paritarie

€ 154.900,00 per contributo/bambino scuole paritarie –

8. SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE: NIDI E SEZIONI PRIMAVERA

In questo nuovo Piano per il Diritto allo Studio 2026/2027 si è voluto inserire i servizi che ormai fanno capo di diritto al sistema integrato di istruzione 0/6, in quanto la direzione intrapresa da Stato e Regioni in accordo con gli uffici scolastici regionali vanno nella direzione di inserire a pieno titolo il sistema 0/ 6 anni nel sistema educativo e di istruzione.

Di questi interventi, strettamente legati alle competenze delegate ai Comuni che hanno chiesto il convenzionamento e adesione, c'è l'importante misura regionale NIDI GRATIS.

Il Comune di Lumezzane da anni aderisce all'iniziativa che ha permesso a numerose famiglie di azzerare la retta di frequenza al nido.

Va detto che per gestire al meglio la misura, che peraltro richiede precisione contabile nelle fasi di rendicontazione alla Regione, c'è bisogno di una stretta collaborazione tra uffici comunali e Scuole dell'infanzia paritarie.

Gli obiettivi sono stati raggiunti e il Comune di Lumezzane ha aderito alla misura anche per l'anno educativo 2026/2027

Nell'anno 2025 con Delibera di Giunta n. 86 del 08/07/2025, al fine di disciplinare i rapporti tra il Comune e le scuole dell'Infanzia paritarie, con nido aggregato, è stato approvato lo schema di Convenzione triennale con le 4 Scuole dell'Infanzia Paritarie, al fine di permettere l'adesione del Comune di Lumezzane alla misura regionale "Nidi Gratis";

8.1 NIDI GRATIS

La misura "Nidi Gratis Plus 2026/2027" ha l'obiettivo di:

- sostenere le famiglie in condizione di vulnerabilità economica e sociale per facilitare l'accesso ai servizi per la prima infanzia, rispondendo ai bisogni di conciliazione vita-lavoro e favorendo la permanenza nel mercato del lavoro, in particolare delle madri;
- contribuire all'abbattimento dei costi della retta dovuta dai genitori per la frequenza del/la proprio/a figlio/a in nidi e micro-nidi pubblici o in posti in nidi, micro-nidi e nidi famiglia privati autorizzati acquistati in convenzione dal Comune, nel rispetto dei regolamenti comunali.

L'intervento regionale è a copertura della quota di retta mensile che eccede l'importo rimborsabile da INPS, per la fascia "ISEE per prestazioni familiari e per l'inclusione" fino ad euro 25.000,00 secondo le seguenti modalità:

- per le famiglie con ISEE per prestazioni familiari e per l'inclusione tra 0 - 20.000,00 euro l'intervento regionale copre l'intera quota di retta mensile che eccede l'importo rimborsabile da INPS;
- per le famiglie con ISEE per prestazioni familiari e per l'inclusione tra 20.000,01 e 25.000,00 euro l'intervento regionale copre la quota di retta mensile che eccede l'importo rimborsabile da INPS fino ad un contributo pubblico massimo di 100,00 euro mensili.

La Misura prevede due fasi:

- Avviso per l'adesione da parte dei Comuni lombardi;
- Avviso per la partecipazione delle famiglie;

Il nucleo familiare deve possedere i seguenti requisiti:

- a) figli di età compresa 0-3 anni iscritti a nidi e micronidi pubblici e/o in posti acquistati in convenzione dall'ente locale (comune in forma singola o associata) presso privati autorizzati, relativi a strutture ammesse alla Misura; da questo anno scolastico si è prevista l'estensione del contributo asilo nido alla frequenza anche ai nidi famiglia, secondo la normativa regionale di riferimento;
- b) per l'accesso alla misura Nidi Gratis 2026/2027, Regione prenderà in considerazione "l'Isce per prestazioni familiari e per l'inclusione" (il cui valore dovrà essere inferiore o pari a 25.000 €). Il valore sarà determinante per la fascia Isce di appartenenza (inferiore a 20.000 € oppure tra 20.000,01 e 25.000 €).
- c) retta mensile superiore all'importo rimborsabile da INPS. Si specifica che il contributo INPS è definito nel limite di importo massimo mensile di € 272,73 per 10 mensilità e € 272,70 per l'undicesima oppure € 327,27 per 10 mensilità e € 327,30 per l'undicesima per i minori nati dopo 1° gennaio 2024.

8.2 SEZIONI PRIMAVERA

Le Sezioni Primavera sono un servizio educativo per le bambine e i bambini di età dai 24 ai 36 mesi, previsto dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, comma 630, per favorire un'effettiva continuità del percorso educativo avviato negli Asili nido e che prosegue nella Scuola dell'infanzia.

Successivamente l'Accordo Quadro, approvato in Conferenza Unificata in data 14 giugno 2007 e la Circolare Ministeriale 6 luglio 2007, prot. n. 7247, hanno consentito l'avvio del servizio già a partire dall'anno scolastico 2007/08.

L'attivazione delle Sezioni Primavera consente le seguenti finalità pedagogiche:

- Riduzione degli svantaggi sociali, culturali e relazionali;
- Promozione della continuità educativa e scolastica;

Coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato 0-6 anni;
 Promozione della qualità dell'offerta formativa, avvalendosi di personale educativo e docente con laurea e valorizzando la formazione continua del personale;
 Capacità di sostenere la funzione educativa delle famiglie.

Il costo relativo alle integrazioni comunali per l'anno educativo 2026/2027 sono pari a circa € 65.000

di cui

€ 50.000 trasferimenti Nidi Gratis da Regione

€ 15.000, nidi e sezioni primavera da Comune

CALCOLO INTERPOLAZIONE - RETTA NIDO / MICRONIDO/SEZIONI PRIMAVERA	
ISEE UTENTE	€ 0
ISEE INIZIALE	-
PERCENTUALE MINIMA	50,00%
PERCENTUALE MASSIMA	100,00%
ISEE FINALE	20.000,00
ISEE INIZIALE	0
PERCENTUALE CONTRIBUZIONE	50,00%
IMPORTO SERVIZIO	€ 446,00
IMPORTO DA PAGARE	223,00
IMPORTO TRASPARENZA	223,00

SERVIZIO	RETTA MENSILE
NIDO	€ 504,00
Sezione "Primavera"	€ 446,00

9. SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE DALLA NASCITA FINO A SEI ANNI DI ETÀ – ANNUALITÀ 2026 - ISTITUZIONE DEI COORDINAMENTI PEDAGOGICI TERRITORIALI E COMITATO LOCALE

Sarà compito del Comune procedere all'erogazione del contributo 0 - 6 anni stanziato dal MIUR, con D.G.R. 14 luglio 2020, n. 3373 "sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni - Programmazione regionale degli interventi e criteri per il riparto del fondo nazionale annualità 2021/2022, in attuazione del D.Lgs 65/2017", tramite il canale di Regione Lombardia, alle strutture scolastiche private e paritarie, sulla base delle indicazioni della normativa di riferimento. Dall'anno 2022 il Comune di Lumezzane è stato nominato dalla Regione Ente Capofila per l'organizzazione dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali.

Il CPT è Organismo composto da coordinatori dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia del territorio (statali, comunali, privati, paritari). Nelle scuole dell'infanzia statali il coordinatore è il dirigente scolastico dell'istituto comprensivo al quale fa capo la scuola dell'infanzia (funzioni di leadership e valorizzazione risorse professionali); nelle scuole paritarie tali compiti sono assolti dai responsabili delle strutture. Le funzioni possono essere delegate a figure stabili di coordinamento e referenti (da individuare sulla base di specifiche competenze pedagogiche e organizzative). Il Cpt esprime un Presidente coordinatore (con durata tre anni) che convoca e presiede le riunioni dei componenti del

Coordinamento e raccoglie le proposte di iniziative pedagogiche e formative da sottoporre al Comitato locale zero-sei anni.

Al Comune di Lumezzane, nella sua qualità di Capofila è stato erogato un contributo per la formazione dei CPT.

Nel prossimo mese di ottobre 2026, secondo le disposizioni che verranno impartite da Regione e da ANCI, si dovrà procedere alla elezione del nuovo CPT dell'ambito 4 e le operazioni saranno sempre gestite e coordinate dal Comune di Lumezzane nella sua qualità di Ente Capofila dell'Ambito Valle Trompia.

Il contributo ministeriale sistema integrato 0/6 per annualità 2026 non è ancora stato determinato a livello ministeriale ma, indicativamente, possiamo ipotizzare essere pari a quello dello scorso anno di € 93.797,62. Tale contributo verrà poi erogato alle scuole del sistema 0/6 del Comune di Lumezzane;

Mentre il contributo per le attività di formazione sistema integrato 0/6 relativo all'annualità 2026, ancora da definire, potrà essere indicativamente quello del 2025 di € 10.996,79. Questo contributo verrà erogato all'Istituto Comprensivo Statale di Concesio che esprime il Presidente del CPT e che coordina le attività formative dell'Ambito della Valle Trompia.

Per il 2024 e 2025 le attività di formazione a insegnanti/genitori e referenti dei comitati sono stati affidati all'Università Cattolica di Brescia.

10. SERVIZIO ASSISTENZA SOCIO-PSICO-PEDAGOGICA – SAAP - (Assistenza all'autonomia personale per studenti in situazione di disabilità e servizio di educativa domiciliare minori)

Anche nell'anno scolastico 2026/2027 verrà garantito il servizio di assistenza all'autonomia personale a favore dei minori con disabilità inseriti nei nidi, nelle scuole dell'infanzia, nelle scuole primarie e nelle scuole secondarie di primo grado, secondo le modalità già attive negli anni pregressi.

Gli interventi saranno articolati sulla base delle richieste avanzate dagli Istituti scolastici, valutate multidisciplinarmente dal servizio di neuropsichiatria infantile degli Spedali Civili, dal nucleo servizio handicap dell'A.S.S.T. Brescia, dal Servizio Sociale Comunale e dal referente della cooperativa assegnataria del servizio. Gli interventi di assistenza all'autonomia a favore di alunni disabili frequentanti gli istituti superiori, di competenza di Regione Lombardia, verranno attivati secondo le modalità previste dalla DGR n. XII/312 del 15/05/2023 - "aggiornamento delle linee guida per i servizi inclusione scolastica per gli studenti con disabilità frequentanti l'istruzione secondaria di 2° e formazione professionale 2023/2024", modificata con DGR 2288 del 30/04/2024.

Per l'anno scolastico 2026/2027, grazie alla Co-Progettazione attivata con CVL si è riusciti a mantenere un livello di assistenza che possa soddisfare le richieste degli Istituti.

Sempre grazie allo strumento della co progettazione nel corso dell'anno scolastico possiamo anche ipotizzare un utilizzo delle risorse modulato ai bisogni che potranno emergere e dare, di conseguenza, le necessarie risposte.

Dall'anno 2023, indicativamente nel mese di settembre, il ministero per le disabilità eroga un contributo per il potenziamento del servizio AAP che verrà messo a disposizione per l'anno scolastico 2026/2027.

Il numero dei minori beneficiari di intervento assistenziale scolastico per l'anno scolastico 2026/2027, sulla base delle richieste pervenute dalle Scuole, è distribuito indicativamente come segue, resta inteso che si valuteranno le richieste che potranno pervenire nel corso dell'anno scolastico:

NIDO:

N° MINORI	N° ORE DI ASSISTENZA SETTIMANALE INDICATIVE
0	0

SCUOLE DELL'INFANZIA:

N° MINORI	N° ORE DI ASSISTENZA SETTIMANALE
5+3 in valutazione	74

SCUOLA PRIMARIA:

N° MINORI	N° ORE DI ASSISTENZA SETTIMANALE
26+1 in valutazione	238

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

N° MINORI	N° ORE DI ASSISTENZA SETTIMANALE
10	104

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO:

N° MINORI	N° ORE DI ASSISTENZA SETTIMANALE
16	155

SPESA COMPLESSIVA INDICATIVA ANNO SCOLASTICO 2026/2027 COMPRENSIVO DEL SERVIZIO SAED: € 484.000
--

11. SERVIZIO DI EDUCATIVA SCOLASTICA

Nell'anno scolastico 2026/2027 verrà confermata la prosecuzione del servizio di educativa scolastica a favore di minori con difficoltà di integrazione in ambito scolastico. La gestione integrata unitamente al servizio di ADM (assistenza domiciliare minori) in capo all'Ambito 4, ed in particolare a CIVITAS, sta dando ottimi risultati sia sotto il profilo organizzativo sia sotto quello gestionale di ottimizzazione delle risorse.

Gli obiettivi e le finalità sono:

- Garantire ad ogni ragazzo la stessa opportunità di diritto allo studio;
- Favorire l'integrazione scolastica di minori in difficoltà;
- Realizzare interventi di prevenzione nei confronti dei ragazzi a rischio di devianza sociale;

- Favorire la collaborazione fra i vari soggetti istituzionali che, a vario titolo, svolgono sul territorio un'azione educativa e preventiva al disagio giovanile.

L'onere per l'anno scolastico 2026/2027 è stimato in circa € 25.000,00

12. PROGETTO LIBRI IN COMODATO SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO

Anche per questo servizio si deve considerare la ricaduta del piano di Dimensionamento Scolastico. Infatti, dall'anno scolastico 2026/2027 a seguito della nascita del nuovo Istituto Comprensivo di Lumezzane ci sarà anche e di conseguenza un unico Comitato Genitori. Il Comune di Lumezzane continuerà a sostenere il Progetto Comodato gratuito libri di testo, finalizzato alla concessione in comodato d'uso gratuito dei libri di testo a favore degli alunni, delle scuole secondarie di primo grado di Lumezzane, proponendosi la finalità di raggiungere i seguenti obiettivi:

- risparmio ambientale ed economico attraverso il riutilizzo dei libri usati;
- coinvolgimento attivo dei genitori;
- sensibilizzazione degli studenti alla buona tenuta dei libri con conseguente valorizzazione del senso civico;
- impegno da parte dei docenti a non sostituire ogni anno i libri adottati, se non per necessità improrogabili.

Il servizio è rivolto ai nuclei familiari residenti nel Comune di Lumezzane.

Nell'anno scolastico 2026/2027 il servizio verrà gestito direttamente dal Comitato genitori del nuovo Istituto Comprensivo. Al comitato genitori verrà erogato un contributo per l'acquisto libri in misura proporzionale alle richieste ricevute e ammesse. Il Comune di Lumezzane si impegna, in caso di maggiori richieste nel corso dell'anno, ad integrare il contributo direttamente al Comitato che ne gestirà l'acquisto.

Il nuovo Comitato Genitori si doterà di un regolamento interno per la gestione del servizio e allo stesso Comitato il Comune di Lumezzane concederà un locale, da individuarsi sentendo il Dirigente Scolastico per la gestione e organizzazione del servizio.

Anche per l'anno scolastico 2026/2027 per poter accedere al Comodato sarà necessario avere un reddito ISEE pari o inferiore a € 26.000,00, essere residenti nel Comune di Lumezzane e frequentare le scuole del Comune.

L'intervento è finalizzato a rendere più equo, solidale e in linea con tutti gli interventi di carattere contributivo e sociale già previsti nel presente Piano a favore dei nuclei familiari residenti.

L'attestazione ISEE, in corso di validità, dovrà essere allegata alla domanda di Comodato presentata al Comitato Genitori. Sarà compito dell'Ufficio Istruzione verificare la correttezza degli ISEE e del controllo della residenza anagrafica.

L'onere per l'anno scolastico 2026/2027 è previsto in circa € 16.000,00

13. DOTE SCUOLA

Approvata il 26/02/2024 la Delibera Regionale n. 1964 la programmazione pluriennale del sistema DOTE SCUOLA periodo 2024/2026 di Dote Scuola, la politica che prevede quattro tipi di contributo per sostenere economicamente le famiglie e il percorso educativo di studenti e studentesse dai 3 ai 21 anni residenti in Lombardia e frequentanti corsi ordinari di istruzione o corsi di istruzione e formazione professionale (leFP) e per favorire la libera scelta dei percorsi educativi e contrastare l'abbandono scolastico (legge regionale n. 19/2007).

Il sistema Dote Scuola prevede **quattro bandi** nel corso dell'anno scolastico, rivolti a

differenti tipologie di studenti:

- **Buona scuola**, a sostegno della **retta di iscrizione** e frequenza di scuole primarie e secondarie paritarie e statali;
- **Sostegno disabili**;
- **Materiale didattico** per l'acquisto di **libri** di testo, **dotazioni** tecnologiche e **strumenti** per la didattica
- Merito, per premiare gli studenti che conseguono **risultati** eccellenti.

14. SOSTEGNO ALLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA - MATERIALE DIDATTICO AD USO COLLETTIVO E INNOVAZIONE DIDATTICA (art. 7.5 D.Lgs. 63/2017)

Per l'A.S. 2026/2027, avendo un unico Istituto Comprensivo di riferimento, l'Amministrazione Comunale erogherà a questo i contributi previsti per la parte relativa all'istruzione infanzia statale, primaria e secondaria di primo grado per la realizzazione di progettualità, iniziative didattiche, sportive, formative e di innovazione tecnologica, con priorità ai progetti di plesso annuali.

Il Comune di Lumezzane ritiene prioritario incentivare iniziative rivolte alla crescita ed all'arricchimento culturale e sociale degli studenti, attraverso il sostegno alle iniziative che coinvolgono le diverse realtà territoriali: Scuole - Associazioni Culturali, sportive e sociali.

Per le attività didattiche, educative, culturali e ricreative, l'Amministrazione mette a disposizione della scuola le strutture comunali quali la Piscina Comunale, i Campi da Tennis, il Teatro Comunale Odeon, la Biblioteca Civica, la Galleria Civica Torre Avogadro ed il servizio di trasporto comunale per iniziative concordate con le Scuole del territorio.

Fra le numerose iniziative sostenute dall'Amministrazione Comunale si citano a titolo esemplificativo: attività sportive ai campi da tennis, teatro ragazzi, animazione e promozione alla lettura, visite alle mostre alla Galleria Civica Torre Avogadro, La Torre delle Favole dove viene garantito a tutti i plessi di scuola dell'infanzia e primaria, paritaria e statale, il trasporto alla Torre, aiuto compiti in uno spazio dedicato, con presenza di un educatore e realizzazione di progetti educativi e didattici.

E', altresì auspicata, attraverso strategie di ottimizzazione delle risorse, la stipula di protocolli di intesa finalizzati al potenziamento e all'ampliamento delle proposte formative del territorio, con particolare riguardo alle nuove tecnologie ed ai nuovi sistemi di comunicazione.

Per tali interventi è previsto un onere di circa € 240.710,00 di cui

- 10.000,00 per le scuole dell'Infanzia Statali;
- 70.726,00 per la scuola Primaria;
- 22.000,00 per la scuola Secondaria di I° grado;
- 8.000,00 per la scuola Secondaria di II° grado;
- 2.000,00 per l'Agenzia formativa Don Tedoldi
- 121.884,00 per costi sociali Agenzia Formativa Don Tedoldi;
- 6.100,00 Contributo all'Associazione Comitato Genitori Istituto Comprensivo di Lumezzane per servizi ausiliari all'istruzione

15. CONSIGLIO COMUNALE RAGAZZI

Il Consiglio Comunale dei ragazzi è stato istituito con l'obiettivo di far vivere a ragazzi e ragazze delle scuole secondarie di primo grado di Lumezzane una concreta esperienza educativa di cittadinanza attiva rendendoli partecipi e protagonisti della vita democratica del proprio paese. Con propria deliberazione n. 52 del 14 luglio 2016 il Consiglio Comunale ha

approvato il Regolamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi, che fissa finalità, obiettivi, campi di applicazione, composizione e durata, funzioni, attribuzioni e compiti del CCR. A sostegno delle attività del CCR, affidata alla Cooperativa il Mosaico, è prevista la somma di € 1.500,00.

16. BORSE DI STUDIO E PREMI DI LAUREA PER STUDENTI UNIVERSITARI

Al fine di premiare gli studenti universitari e laureati lumezzanesi meritevoli, l'Amministrazione Comunale ha istituito Borse di Studio e Premi di Laurea stabilendo, nell'apposito bando approvato annualmente dalla Giunta Comunale, i criteri e gli importi.

Questa importante iniziativa ha negli anni avuto sempre più successo, dimostrando la forte propensione dei nostri ragazzi e ragazze allo studio e al percorso universitario.

Tanti sono stati i premiati con Tesi di Laurea di grande livello e votazioni di assoluta eccellenza.

La collaborazione con l'Associazione Artigiani e Confartigianato ha arricchito i premi messi a disposizione, ma, visto il successo e l'importanza dell'iniziativa l'Amministrazione Comunale ha deciso di incrementare annualmente la somma a disposizione nel bilancio comunale 2026.

La somma complessiva stanziata per l'erogazione dei Premi di Laurea e Borse di Studio è di € 8.500,00.